

**REGIONE  
TOSCANA**



**Avviso pubblico per la concessione di contributi agli enti locali per la realizzazione di progetti in materia di politiche locali per la sicurezza integrata - Decreto 15.051 del 06.09.2019**

### **Progetti di Tipologia A)**

**Interventi di rigenerazione e riqualificazione di spazi pubblici urbani mediante iniziative di animazione e di fruibilità degli spazi che coinvolgono attivamente la cittadinanza**

I progetti di Tipologia A) contengono azioni di rivitalizzazione e riqualificazione dei centri urbani attraverso il coinvolgimento, la collaborazione e la partecipazione attiva di cittadini e terzo settore. Riconoscendo la molteplicità dei fattori che determinano la sicurezza degli spazi pubblici, dopo una prima fase di sperimentazione che ha visto lo sviluppo sul territorio di una serie di buone pratiche regionali (progetti pilota), con il finanziamento destinato a questa tipologia di progetti la Regione Toscana punta principalmente a sistematizzare quanto testato sul campo e ad ampliarne il raggio di azione.

In linea con i principi del Libro Bianco regionale in materia di sicurezza integrata, gli interventi finanziabili per l'ambito del presidio sociale dovranno prevedere azioni di rigenerazione e riqualificazione di spazi pubblici urbani mediante iniziative di animazione e di fruibilità degli spazi che coinvolgono attivamente la cittadinanza.

L'obiettivo è quello di valorizzare il ruolo del presidio sociale, culturale e commerciale attraverso la messa in campo di azioni finalizzate a promuovere una rinnovata socialità di quartiere in aree percepite come particolarmente fragili o insicure. Secondo questo approccio, i comuni hanno la possibilità di sviluppare progetti che investono sulle reti di comunità e su iniziative di animazione sociale, di sostenere e promuovere nuove funzioni di spazi e immobili inutilizzati (es. fondi sfitti) e/o sottoutilizzati attraverso interventi anche temporanei di sperimentazione di nuovi usi, di promuovere nuovi modelli di gestione degli spazi urbani che vedano il contributo dell'associazionismo e della cittadinanza attiva.

Con progetti di questo tipo la collaborazione tra le diverse realtà del territorio, la partecipazione degli abitanti e l'interazione nello spazio urbano diventano non soltanto un diritto inalienabile dei cittadini ma anche uno strumento prezioso per realizzare azioni di contrasto ai comportamenti devianti attraverso iniziative di presidio e animazione sociale.

Il Libro Bianco sulle Politiche Regionali di Sicurezza Urbana contiene le linee guida che i comuni possono prendere a riferimento per l'ideazione e la progettazione di questi interventi e per la loro concreta attuazione. Altri riferimenti utili sono visibili sulla piattaforma Open Toscana – Sicurezza al link <http://sicurezza-toscana.it/>, soprattutto in riferimento alle buone pratiche toscane che illustrano esempi virtuosi di progetti di questo tipo già attuati nel corso delle prime sperimentazioni.